

**Giorno della MEMORIA 2024**

ventisette gennaio duemilaventiquattro

TRA STORIA E ATTUALITÀ

Dialogo a margine della mostra tra

Silvia Guetta, *Università degli Studi di Firenze,*

e

Francesca Panozzo, *Servizi educativi del Museo Ebraico di Bologna, curatrice della mostra*

Introduce Caterina Quareni*, Direttrice del Museo Ebraico di Bologna*

Museo Ebraico di Bologna | via Valdonica 1/5

domenica 21 gennaio ore 16.30

Mantenere vivo l’interesse intorno a un periodo storico della Shoah che si allontana sempre di più richiede lo sforzo di trovare le migliori strategie educative ed efficaci proposte didattiche per interessare e coinvolgere i giovani, le famiglie e la società civile, continuamente sottoposti a stimoli e informazioni che distorcono o banalizzano quanto accaduto. A questa difficoltà si aggiunge, in questi giorni, il riemergere, soprattutto nelle istituzioni educative, di una nuova forma un antisemitismo che contagia l’Europa e i paesi del mondo occidentale, fenomeno che va conosciuto e compreso, proprio studiando il periodo delle negazioni dei diritti e delle persecuzioni della popolazione ebraica, per evitare che la storia del passato si ripresenti. Come rendere attuale la memoria dei fatti avvenuti? Come presentarla a un pubblico multietnico come quello delle scuole? Su quali argomenti fare leva per suscitare un sentimento comune e garantire i fondamenti della democrazia all’interno della società civile e inclusiva?

**Silvia Guetta** è Professore associato in Pedagogia Generale e Sociale, dottore di Ricerca in Teoria e Storia dei Processi Formativi. Dal 1980 ha insegnato in differenti livelli scolastici. In ambito accademico sviluppa ricerche in: educazione alla cultura di pace, pedagogia interculturale, applicazione e sviluppo del metodo Feuerstein e storia dell'educazione ebraica in Italia.

È referente scientifico per l'accordo di scambi culturali e scientifici tra l'Università di Firenze e l'Università di Tel Aviv e l'Università di Al Quds; è coordinatore della Cattedra UNESCO "sviluppo umano e la cultura di pace" per la rete dei saperi della pace; è membro della rete internazionale INEE (Inter-Agency Network for Education Emergencies), è referente scientifico della rivista IJJER (Jewish Education Research- Bar Ilan University, Israel), è formatrice e coordinatrice di progetti UNICEF. È stata coordinatrice scientifico-didattica di numerosi corsi di perfezionamento sui temi della marginalità e della formazione Feuerstein.

Membro dell'organizzazione internazionale IHRA, da diversi anni è direttrice scientifica del Corso di Perfezionamento di Didattica della Shoah.

Per il dialogo interreligioso è referente per il Dipartimento FORLILPSI del tavolo di coordinamento del Comune di Firenze

**Francesca Panozzo** è laureata in Storia contemporanea ed è dottore di ricerca in Libertà fondamentali e formazioni sociali. Ha conseguito un master internazionale di II livello in Didattica della Shoah e, dopo aver frequentato diversi corsi di perfezionamento presso lo Yad Vashem di Gerusalemme, il Mémorial de la Shoah di Parigi e l’Università di Firenze, propone alle scuole progetti didattici di storia del Novecento, con particolare attenzione ai temi della Shoah, della Resistenza, dei totalitarismi e della cittadinanza.

È responsabile per l’Istituto per la Storia della Resistenza e dell’Età contemporanea della provincia di Rimini dei viaggi nei luoghi della Storia del Novecento e collabora con Istoreco Reggio Emilia e con le Attività di Educazione alla Memoria del Comune di Rimini. Dal 2017 è referente dei servizi educativi del MEB-Museo Ebraico di Bologna.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Roberta Mosca - Ufficio stampa MEB - 051 6569003 - ufficiostampa@museoebraicobo.it